

Replica dell'Avv. Ventaloro al "Camici e Pigiama", www.camiciepigiami.org

La sua nota critica e stringata sul caso della sentenza del Tribunale del Lavoro di Rimini (io sono l'avvocato che se ne è occupato) mi ha lasciato perplesso.

A parte le inesattezze sui CTP e CTU del processo, mi chiedo :

- Lei conosce il caso di cui al processo?
- Ha letto gli atti di causa, in particolare la corposa relazione del CTU e la marea di documenti relativi a letteratura e studio che ne sono a fondamento?
- Ha letto la relazione del CTP dott. Miedico?
- Conosce gli studi sulla correlazione vaccini/autismo, o le sono bastate le formali e sconnesse proteste delle varie associazioni del Board pediatrico e affini, tutte tese a salvaguardare la facciata della disinformazione?
- Lo sa che ogni sentenza è frutto di un approfondimento medico-legale solidissimo, e che il Giudice decide SEMPRE sulla base di consulenze medico-legali, redatte da esperti molto autorevoli ?
- Lo sa che criticare un provvedimento coram populi (sulla stampa per giunta) di un giudice, senza averlo letto e senza conoscere il caso potrebbe rappresentare un illecito e finanche un reato ?
- (la mancata prudenza e continenza elimina il pur sacrosanto diritto di critica)
- Lo sa che di queste sentenze ce ne sono a decine in Italia e migliaia nel mondo, e che solo l'establishment ufficiale delle solite 'parrocchie' finge di non saperlo (ma Lei non può cadere in un errore così banale..)?

Resto a disposizione per ogni e qualsiasi informazione o approfondimento che Lei riterrà di volere.

Cordiali saluti. Avv. Luca Ventaloro, (Rimini - Roma).

Replica del dott. Dario Miedico al dott. Cornaglia Ferraris, aprile 2012

Egregio dr. Cornaglia Ferraris,

Il suo scritto su Repubblica del 17/4/12 a proposito della vicenda della famiglia del piccolo riminese colpito da danni da vaccinazione, vittoriosa in primo grado contro il Ministero della Salute nella causa per il risarcimento, contiene tutta una serie di errori ed imprecisioni che configgono con la profondità e la competenza da lei dimostrata in svariate altre pubblicazioni e che purtroppo consente che la sua immagine pubblica di Censore del malcostume in campo sanitario possa essere strumentalizzata da ditte farmaceutiche e corporazioni sanitarie a danno delle vittime delle vaccinazioni.

Mi permetto pertanto, avendo avuto un ruolo di primo piano nella vicenda trattata, di puntualizzare alcuni errori macroscopici contenuti nel suo articolo.

- I dottori Niglio e Montinari non sono periti del Giudice Ardigò ma solo due medici che hanno scritto un parere personale allegato agli atti del procedimento.
- Il sottoscritto dr. Dario Miedico è l'unico consulente Medico Legale della famiglia del minore danneggiato dal vaccino e nella propria consulenza non ha utilizzato e neppure citato i pareri dei suddetti medici.
- Il perito del Giudice è il dr. Barboni di Rimini e lo stesso nella sua perizia ha riportato ben altre pubblicazioni scientifiche rispetto a quella del Lancet usata dal Ministero della Salute per screditare l'intera CTU.
- Il Giudice Ardigò ha quindi solamente applicato quanto previsto da una Legge dello Stato in materia di dovuto risarcimento alle famiglie quando venga dimostrata la responsabilità di una vaccinazione nel produrre un danno alla salute (Legge 210/92)

Quanto alle presunte "scene isteriche" di mamme preoccupate per i danni da vaccinazione antimorbillo, sono del parere che queste sarebbero ben utili se riuscissero ad evitare le strazianti vite delle mamme dei bambini danneggiati dai vaccini.

Del resto lei dovrebbe ben sapere con quale "potenza di fuoco" le ditte farmaceutiche colpiscono chi minaccia i loro enormi interessi economici (vedi articolo del dr. Wakefield su Lancet e conseguenze della sua ricerca al punto di essere stato costretto a trasferirsi negli Stati Uniti per poter continuare a lavorare), in questo caso legati alla vendita dei vaccini.

In qualità di Medico Legale da oltre vent'anni mi occupo di effetti avversi da vaccinazioni, sono stato consulente in decine e decine di cause assistendo anche gratuitamente famiglie di minori colpiti da danni devastanti, ottenendo peraltro moltissime vittorie nei tribunali. In rete potrà trovare moltissimo materiale che riguarda questo mio impegno politico-sociale prima che professionale. Ritengo pertanto che ogni tentativo di sminuire i possibili danni da vaccinazione non sia nell'interesse dei lettori.

Ho quindi sentito la necessità di scriverle queste brevi note per fornirle elementi conoscitivi, finalizzati a farle rivedere le sue posizioni in tema di vaccinazione, non per convincerla della necessità di opporsi a questa pratica, utile ma non perfetta, ma al fine di farle comprendere che, al pari di qualsiasi altra operazione sanitaria, ha delle controindicazioni che debbono essere conosciute per consentire alle famiglie una vera libera scelta.

Cordiali saluti, Dr. Dario Miedico